



Centro Internazionale Disordini Apprendimento Attenzione e Iperattività'

Direttore Prof. Giuseppe A. Chiarenza, Neuropsichiatra infantile, Neurologo

Sede: 20125 Milano - Via Edolo 46 - Tel. 026697487 - Cell.3487703089

Corso di formazione on-line – 5 e 6 settembre 2026

ADHD: DALLA TEORIA ALLA PRATICA CLINICA

Clinica, diagnosi, diagnosi differenziale, terapia e interventi psicopedagogici nell'età evolutiva e nell'adulto

Il Centro Internazionale dei Disturbi di Apprendimento, Attenzione e Iperattività (CIDAAI) promuove un corso di formazione on-line dedicato al Disturbo da Deficit dell'Attenzione con Iperattività nell'età evolutiva e nell'età adulta, rivolto a psicologi, educatori e professionisti della salute che incontrano l'ADHD nella pratica quotidiana e desiderano acquisire un metodo di lavoro coerente, dalla valutazione alla presa in carico. Particolare attenzione è dedicata alla diagnosi dell'ADHD nell'adulto, ambito clinico in rapida espansione e sempre più richiesto nella pratica professionale.

Il corso rappresenta un'applicazione pratica del modello V.I.M.A.S.© – Valutazione ed Intervento Multidimensionale ad Ampio Spettro – elaborato dal Prof. Giuseppe A. Chiarenza. Il modello poggia sull'epigenesi probabilistica di Gilbert Gottlieb: i livelli di organizzazione del soggetto – genetico/epigenetico, neurofisiologico, neuropsicologico, comportamentale e ambientale-relazionale – non sono domini paralleli da fotografare separatamente, bensì un sistema di influenze reciproche e bidirezionali. È questo principio coazionale a fondare tanto la valutazione multilivello quanto l'intervento modulare, in cui agire su un livello può riverberarsi sugli altri e nessun livello, da solo, spiega il quadro clinico.

L'impostazione didattica è deliberatamente applicativa: ogni contenuto teorico viene tradotto in decisioni cliniche concrete, e l'ultima parte del corso è interamente dedicata alla discussione guidata di casi clinici reali, dalla presentazione del caso alla costruzione del piano di intervento individualizzato.

Informazioni essenziali

DOCENTE	Prof. Giuseppe A. Chiarenza – Neuropsichiatra infantile, Neurologo, Psicoterapeuta, Neuroterapeuta con neurofeedback (BCN-BCIA), diplomato in EEG quantificato (IQCB). Presidente del CIDAAI.
DATE	sabato 5 e domenica 6 settembre 2026, dalle ore 14.00 alle ore 20.00
DURATA	due giornate da sei ore ciascuna, per un totale di 12 ore di didattica
MODALITÀ	interamente on-line, in diretta con il docente
PARTECIPANTI	Corso a numero chiuso: massimo 10 iscritti
DESTINATARI	psicologi, psicoterapeuti, medici, neuropsichiatri infantili, logopedisti, terapisti della neuropsicomotricità, pedagogisti, educatori e insegnanti
ATTESTATO	Al termine viene rilasciato un attestato di frequenza e partecipazione
PROMOTORE	CIDAAI – Centro Internazionale dei Disturbi di Apprendimento, Attenzione e Iperattività

Obiettivi formativi

Al termine del percorso il partecipante sarà in grado di:

- riconoscere le manifestazioni cliniche dell'ADHD dall'età prescolare all'età adulta e nei diversi contesti di vita;

- impostare una valutazione multilivello coerente, integrando anamnesi, scale comportamentali, testistica neuropsicologica e dati neurofisiologici;
- orientarsi nella diagnosi differenziale e nel riconoscimento delle comorbidità più frequenti;
- formulare la diagnosi di ADHD nell'adulto, integrando anamnesi retrospettiva, strumenti dedicati e criteri diagnostici specifici;
- costruire un piano di trattamento modulare, scegliendo ogni modulo sulla base della sua evidenza e di una chiara concettualizzazione del meccanismo su cui agisce;
- formulare indicazioni psicopedagogiche utilizzabili dalla scuola e dalla famiglia;
- impostare il monitoraggio strumentale dell'esito e la rivalutazione programmata.

Programma

Il programma è articolato in due giornate da sei ore ciascuna, sabato 5 e domenica 6 settembre 2026, dalle ore 14.00 alle ore 20.00, con pause intermedie.

Prima giornata – Comprendere e riconoscere

Modulo 1. L'ADHD come disturbo dello sviluppo

- Definizione, epidemiologia ed evoluzione del quadro clinico dall'età prescolare all'età adulta.
- Le tre presentazioni cliniche e il loro diverso peso funzionale a casa, a scuola, nel gruppo dei pari.
- Che cosa sappiamo dei meccanismi: attenzione, funzioni esecutive, regolazione dello stato, motivazione e differimento della ricompensa.

Modulo 2. Il modello V.I.M.A.S.© applicato all'ADHD

- L'epigenesi probabilistica di Gottlieb e la bidirezionalità coazionale come cornice di lettura del caso.
- I livelli d'indagine: comportamentale, neuropsicologico, neurofisiologico, genetico/epigenetico.
- Le aree di disfunzione — sociale, scolare, familiare — e i relativi protocolli diagnostici.
- Perché la valutazione multilivello non è una somma di esami, ma il presupposto per un intervento individualizzato.

Modulo 3. Il percorso diagnostico

- L'anamnesi come strumento clinico: storia evolutiva, vulnerabilità familiare, fattori di contesto.
- Scale e questionari per genitori e insegnanti: che cosa misurano davvero e come si interpretano le discrepanze fra osservatori.
- La valutazione neuropsicologica: attenzione sostenuta e selettiva, controllo inibitorio, memoria di lavoro, velocità di elaborazione.
- L'EEG quantificato (qEEG) e le mappe cerebrali: che cosa aggiungono, che cosa non possono dire, quando richiederli.
- La diagnosi dell'ADHD nell'adulto: anamnesi retrospettiva, scale e interviste dedicate, criteri diagnostici e le insidie più comuni.
- La restituzione diagnostica alla famiglia e alla scuola.

Modulo 4. La diagnosi differenziale e le comorbidità

- Disturbi specifici dell'apprendimento: quando la disattenzione è una conseguenza e non una causa.
- Disturbo oppositivo-provocatorio e disturbi della condotta.
- Ansia, depressione, disregolazione emotiva.
- Disturbi dello spettro autistico ad alto funzionamento.
- La Cognitive Disengagement Syndrome (CDS), precedentemente nota come Sluggish Cognitive Tempo: un insieme distinto di sintomi attentivi e comportamentali. Verranno approfonditi i criteri di identificazione, la diagnosi differenziale e la frequente comorbidità con l'ADHD, in cui il soggetto appare mentalmente "assente" piuttosto che impulsivo o iperattivo.

- Disturbi del sonno, condizioni mediche e neurologiche, quadri post-traumatici, effetto di fattori ambientali e relazionali.
- I quadri “ADHD-like”: criteri pratici per non sovradiagnosticare né sottovalutare.

Seconda giornata – Trattare e accompagnare

Modulo 5. Il trattamento modulare

- Il “focus” clinico: come individuare l’aspetto prioritario su cui intervenire.
- L’intervento cognitivo-comportamentale e il lavoro sull’autoregolazione.
- Il neurofeedback ancorato al qEEG: razionale, protocolli, indicazioni e limiti.
- Parent training e teacher training come moduli attivi, distinti dalle misure di accomodamento.
- La valutazione farmacologica: quando proporla, come integrarla, come monitorarla.
- Le priorità cliniche e la sequenza temporale dei moduli all'interno di un regime di trattamento complessivo.

Modulo 6. Suggerimenti psicopedagogici

- L’organizzazione dell’ambiente di apprendimento e la gestione del comportamento in classe.
- Strategie metacognitive e metodo di studio.
- Misure compensative e dispensative: come scegliere quelle che servono davvero.
- Il lavoro con la famiglia: routine, regole, rinforzo, gestione dei compiti a casa.
- La costruzione dell’alleanza fra clinico, scuola e famiglia.

Modulo 7. Il monitoraggio dell’esito

- Perché l’efficacia va verificata e non presunta: scale ripetute, testistica, rivalutazione strumentale.
- La rivalutazione programmata al termine del ciclo di trattamento.

Modulo 8. Discussione di casi clinici

- Presentazione e discussione guidata di casi clinici concreti tratti dalla pratica del CIDAAI.
- Esercitazione in piccolo gruppo: dalla lettura dei dati alla costruzione del piano di intervento individualizzato.
- Spazio per la discussione di casi portati dai partecipanti.

Metodo didattico

Il numero chiuso a dieci partecipanti è una scelta metodologica: consente la partecipazione attiva, la discussione clinica reale e il confronto diretto con il docente. Le lezioni alternano esposizione teorica, presentazione di materiale clinico e strumentale, esercitazioni e discussione di casi clinici.

Iscrizioni e informazioni

Il corso si terrà on-line sabato 5 e domenica 6 settembre 2026, dalle ore 14.00 alle ore 20.00. Le domande di iscrizione saranno accolte in ordine di arrivo fino al raggiungimento dei dieci posti disponibili. La quota di partecipazione e le modalità di iscrizione saranno comunicate prossimamente e pubblicate sul sito www.giuseppeciarenza.it.

CIDAAI – Centro Internazionale dei Disturbi di Apprendimento, Attenzione e Iperattività

Via Edolo 46 – 20125 Milano • Tel. 02 6697487 • Cell. 348 7703089
cidaaimilano@gmail.com • gachiarenza@gmail.com • www.giuseppeciarenza.it